



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 169 del 30/9/2013

Oggetto: Avviso pubblico ai piccoli e medi Comuni aventi sede nella Regione Campania, e le loro forme associative, per la presentazione di istanze per la redazione dei PAES – Programma Operativo FESR Campania 2007/2013 – Asse n. 3 – Energia – Obiettivo Operativo 3.3 – Contenimento ed efficienza della domanda – D.D. n. 332/2013: Provvedimenti.

L'anno duemilatredici il giorno trenta del mese di settembre alle ore 9,30 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza del Sig. Nicola Parisi - Sindaco - nelle persone dei Sigg. :

presenti assenti

1	Nicola	PARISI	SINDACO	X	
2	Giuseppe Diego	BASTA	ASSESSORE	X	
3	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE		X
4	Francesco	FARAO	ASSESSORE	X	
5	Domenico	SENATORE	ASSESSORE	X	

Totale 4 1

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Gerardo Rosania

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Unione Europea, con Decisione del Consiglio del 25/4/2002, n. 358, e l'Italia, con la legge 1/6/2002, n. 120, hanno recepito il Protocollo di Kyoto e ratificato l'adempimento dei relativi impegni;
- con la Direttiva 2003/87/CE, recepita in Italia con il D. Lgs. n. 216 del 4/4/2006, l'Unione Europea ha istituito un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità, proprio in attuazione del citato protocollo di Kyoto;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 193 del 21/6/2013, ha approvato il programma denominato "ENERGIA EFFICIENTE – Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'Obiettivo Operativo 3.3 – Contenimento ed efficienza della domanda, finalizzato a migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

Evidenziato

- che, in esecuzione del su menzionato intervento, l'A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico della Regione Campania – Settore 4, con Decreto Dirigenziale n. 332 del 29/8/2013, ha emanato *l'Avviso Pubblico ai piccoli e medi Comuni aventi sede nella Regione Campania, le loro forme associative, per la presentazione di istanze per la redazione dei PAES*", a valere sull'Obiettivo Operativo 3.3, pubblicato sul BURC n. 48 del 2/9/2013;
- che attraverso tale avviso la Regione Campania intende sostenere la realizzazione di interventi finalizzati alla programmazione di azioni per la riduzione di emissioni climalteranti da parte dei Comuni della Regione Campania;

Rilevato

- che possono presentare proposte progettuali aggregazioni composte da Enti Locali del territorio campano, già costituite, indicando, tra le amministrazioni partecipanti, quella che ricoprirà il ruolo di referente per gli Enti aggregati, denominata "Ente Capofila", nei rapporti con la Regione Campania;
- che il bacino di utenza dell'aggregazione deve avere, pena esclusione, un numero di abitanti non inferiore a 50.000, corrispondente alla somma della popolazione residente dei singoli Comuni facente parte dell'aggregazione in base ai dati dell'ultima rilevazione ISTAT;
- che ogni aggregazione non può presentare più di un progetto nell'ambito del presente avviso, pena esclusione;
- che la Regione Campania, a parità di punteggio conseguito a seguito della verifica, ha stabilito come criterio di valutazione dell'intervento le condizioni economiche e di spesa per la realizzazione del PAES, la percentuale di cofinanziamento da parte del Comune, l'incidenza temporale e demografica del progetto;

Rilevato, inoltre

- che il citato Avviso, in ordine alle modalità di presentazione delle proposte progettuali, prevede che le aggregazioni di Comuni siano costituite al momento della presentazione dell'istanza e che siano titolari della proprietà e nella piena disponibilità degli immobili oggetto degli interventi;
- che, ai fini della partecipazione all'Avviso è necessaria la redazione di una relazione tecnica, unica per tutta l'aggregazione, nella quale vengono descritte dettagliatamente le modalità di realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che dovrà essere redatto secondo le Linee Guida per la redazione dei PAES, emanate dallo JRC (Joint Research Center) Institute for Energy e Institute for Environment and Sustainability (IES);

Considerato

- che il Comune è associato al Consorzio ASMEZ che ha promosso e realizzato diversi programmi di innovazione tecnologica e gestionale a valere sui fondi comunitari, nazionali e regionali nonché in Partenariato Pubblico Privato-PPP anche nello specifico settore di riferimento;
- che i Comuni associati hanno manifestato ad ASMEZ la necessità di farsi carico delle attività di coordinamento e assistenza tecnico amministrativa per la definizione del raggruppamento di Enti e per la predisposizione progettazione funzionale alla presentazione della richiesta di contributo, fermo restando che per alcune attività preliminari di carattere operativo utili a definire il quadro conoscitivo, i Comuni dell'aggregazione si attiveranno per fornire i dati necessari;
- che, così, come richiesto dall'Avviso, il Comune non ha mai ricevuto contributi per la redazione del PAES, né ha approvato alcun PAES alla data di pubblicazione del presente avviso;

Preso atto

- che il Consorzio ASMEZ ha manifestato il proprio interesse e la propria disponibilità allo svolgimento delle suddette attività di coordinamento e assistenza tecnico amministrativa funzionali alla presentazione della richiesta di contributo;
- che a tal fine è stato predisposto un accordo rivolto alla costituzione del raggruppamento con capofila l'amministrazione comunale di Pomigliano d'Arco sulla cui base le amministrazioni potranno presentare una unica proposta progettuale;
- che è stata elaborata una proposta progettuale rivolta al sistema locale di riferimento che assicura il completamento entro 18 mesi dalla data di comunicazione della ammissione a finanziamento e comunque non oltre il 30/6/2015;

Ravvisata,

dunque, l'opportunità per questo Ente di razionalizzare il processo di implementazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), coerentemente alle indicazioni programmatiche della Regione Campania, attraverso l'apporto dell'esperienza maturata dal Consorzio ASMEZ alla luce anche delle qualificate esperienze già intervenute in questo settore;

Richiamati

la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;

Visti

i pareri previsti ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i. (TUEL),

DELIBERA

- 1) Di approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di costituirsi in aggregazione per la realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con gli Enti deliberanti la partecipazione al raggruppamento;
- 3) Di individuare, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso della Regione Campania, l'Amministrazione Comunale di Pomigliano d'Arco quale "Ente Capofila" e unico interlocutore nei confronti dell'Amministrazione Regionale e direttamente responsabile delle attività di predisposizione e gestione del PAES congiunti (JOINT PAES);
- 4) Di approvare lo schema di Accordo ex art. 15 L. 7/8/1990, n. 241 per la realizzazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile congiunti (JOINT PAES), come riportato nell'allegato "A" al presente atto;
- 5) Di dare mandato al Sindaco pro-tempore di sottoscrivere l'Accordo di cui al punto precedente;
- 6) Di individuare nel Consorzio ASMEZ il Partner idoneo alla luce anche delle qualificate esperienze intervenute in questo settore, riconoscendo per le relative attività di coordinamento e assistenza tecnico amministrativa un onere quantificato in complessivi 37.000,00 Euro, ritenuto congruo rispetto alle caratteristiche qualitative e quantitative delle attività;

- 7) Di riconoscere che l'onere delle suddette attività non grava sul bilancio dell'Ente in quanto saranno poste a carico del contributo regionale solo in caso di avvenuto finanziamento senza alcun aggravio per il Comune;
- 8) Di approvare la proposta progettuale nella quale vengono descritte le modalità di realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), unica per tutta l'associazione di Comuni;
- 9) Di impegnarsi ad adottare tutti gli atti amministrativi connessi e conseguenti alla presente deliberazione, nonché ogni altro adempimento previsto dal bando regionale;
- 10) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.

Allegato A

REGIONE CAMPANIA

AVVISO PUBBLICO AI PICCOLI E MEDI COMUNI AVENTI SEDE NELLA REGIONE CAMPANIA, E LE LORO FORME ASSOCIATIVE, PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA REDAZIONE DEI PAES - PROGRAMMA OPERATIVO FESR Campania 2007/2013 - Asse n. 3 - Energia - Obiettivo Operativo 3.3 - "Contenimento ed efficienza della domanda"

Decreto Dirigenziale N. 332 del 29 agosto 2013

Accordo per la realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (JOINT PAES) fra gli enti partecipanti all'aggregazione di progetto avente come capofila il Comune di

.....
(ex art. 15 L. 7.08.1990, n. 241)

PREMESSO che:

- la Regione Campania con DGR n. 193 del 21 giugno 2013, ha approvato il programma denominato "ENERGIA EFFICIENTE - Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'Obiettivo Operativo 3.3 - Contenimento ed efficienza della domanda, finalizzato a migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- in esecuzione del su menzionato intervento, l'A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico della Regione Campania, con Decreto dirigenziale n. 332 del 29 agosto 2013, ha emanato l'"AVVISO PUBBLICO AI PICCOLI E MEDI COMUNI AVENTI SEDE NELLA REGIONE CAMPANIA, E LE LORO FORME ASSOCIATIVE, PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA REDAZIONE DEI PAES", pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 del 02/09/2013.
- l'articolo 15 della legge 241 del 1990 al comma 1 stabilisce le Pubbliche amministrazioni possono sempre concludere accordi tra di loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano in quanto applicabili le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3 della stessa legge.
- lo stesso articolo 15, al comma 2-bis così come aggiunto dal decreto legge 179 del 2012 convertito nella legge 221 del 2012, prevede che a fare data dal 1° gennaio 2013 gli accordi suddetti sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata pena la nullità degli stessi.

CONSIDERATO che:

- i Comuni che sottoscrivono il presente accordo hanno stabilito di attivarsi al fine di aderire tutti e di iscriversi tutti al "Patto dei Sindaci" e per arrivare alla predisposizione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile congiunto (JOINT PAES), che rappresenta il primo impegno per i comuni aderenti al "Patto dei Sindaci", di concerto con altre Amministrazioni Comunali e sotto forma di raggruppamento di progetto, nell'ambito dell' Avviso Regionale sopracitato;
- i Comuni sottoscrittori non hanno approvato alcun PAES in consiglio comunale né dato mandato per la redazione dello stesso;
- i Comuni sottoscrittori, inoltre, non hanno ricevuto/assegnato contributi per la realizzazione del PAES
- i Comuni sono associati al Consorzio ASMEZ che ha promosso e realizzato diversi programmi di innovazione tecnologica e gestionale a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali nonché in Partenariato Pubblico Privato-PPP anche nello specifico settore di riferimento;

- i Comuni associati hanno manifestato ad ASMEZ la necessità di farsi carico delle attività di coordinamento e assistenza tecnico amministrativa.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue:

Articolo 1 - OGGETTO

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.
2. I comuni sottoscrittori del presente accordo intendono promuovere le azioni volte alla predisposizione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (JOINT PAES) con altre Amministrazioni Comunali e sotto forma di raggruppamento di progetto, nell'ambito dell'Avviso Regionale sopracitato.

Articolo 2 - RAPPORTI

1. Tutte le attività scaturiscono e fanno riferimento alla progettazione dell'intervento che i Comuni sottoscrittori dichiarano di condividere pienamente nell'architettura e nelle impostazioni ed ai quali si fa incondizionato riferimento.
2. I Comuni sottoscrittori del presente accordo nominano quale ente capofila il Comune di _____, unico interlocutore nei confronti dell'Amministrazione regionale e direttamente responsabile delle attività di predisposizione e gestione del PAES (JOINT PAES).
3. Il Comune capofila, al fine di realizzare gli obiettivi dell'Avviso pubblico si impegna:
 - i. a rispettare gli obblighi e i termini previsti dall'avviso;
 - ii. a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
 - iii. a realizzare l'intervento nella sua interezza e nei termini indicati dall'avviso pena la revoca del finanziamento;
 - iv. a conservare la documentazione tecnica-amministrativa-contabile relativa all'intervento per 10 anni dalla data di liquidazione del contributo nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti;
 - v. a istituire il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico;
 - vi. a garantire la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
 - vii. a garantire un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;
 - viii. a garantire l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice CUP ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR Campania FESR 2007 - 2013 Obiettivo Operativo 3.3", nel rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità dettati dal Reg. (CE) n. 1083/2006;
 - ix. a assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione regionale riterrà di dover effettuare;
 - x. a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
 - xi. a sorvegliare gli impianti e le opere realizzate, assumendosi la responsabilità per eventuali furti o danneggiamenti impegnandosi al ripristino a proprie spese entro 90 giorni dall'avvenuta constatazione;
 - xii. a comunicare tempestivamente, via PEC l'intenzione di rinunciare al contributo;

- xiii.* a comunicare immediatamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante lo svolgimento dell'intervento;
 - xiv.* a dare massima informazione e diffusione dei risultati dell'iniziativa finanziata;
 - xv.* a rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione;
 - xvi.* a trasmettere via PEC, ai competenti uffici regionali, formale accettazione sottoscritta dal rappresentante legale del beneficiario, entro 10 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, richiesta di 5 esperti tra i quali il comune è tenuto a scegliere e nominare, con le modalità previste dal D. Lgs 163/06 e dal DPR 207/10, nel caso di accertata da parte del RUP mancanza in organico di adeguate professionalità per la composizione delle commissioni di gara che dovrà assegnare i lavori finanziati e di collaudo tecnico amministrativo per gli appalti di importo superiore a 500.000,00 euro.
4. I Comuni sottoscrittori assicurano la massima collaborazione per la redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e per la successiva realizzazione di interventi finalizzati alla programmazione di azioni per la riduzione di emissioni climalteranti, anche identificando in maniera chiara e in ordine di priorità gli obiettivi e le azioni con il coinvolgimento degli stakeholder e della comunità locale.

Articolo 3 – COLLABORAZIONI

1. I Comune sottoscrittori individuano nel Consorzio Asmez il Partner idoneo, alla luce anche delle qualificate esperienze intervenute in questo settore, per le attività di coordinamento e assistenza tecnico amministrativa per la definizione della forma associativa e per la predisposizione della progettazione funzionale alla presentazione della richiesta di contributo, avendo quest'ultimo manifestato il proprio interesse e la propria disponibilità allo svolgimento delle suddette attività.
2. L'onere relativo alle suddette attività da riconoscersi a favore del Consorzio Asmez viene ad essere quantificato in complessivi 37.000 euro. Tali spese non sono soggette a rideterminazione sulla base di quanto previsto dall'articolo 3 dell'Avviso. Tali spese, inoltre, non gravano sul bilancio degli enti sottoscrittori in quanto saranno poste a carico del contributo regionale solo in caso di avvenuto finanziamento.
3. I Comuni concordano circa l'opportunità di verificare la possibilità di collaborazione, in particolare con gli enti di ricerca, soprattutto con lo scopo di arricchire il sistema di relazioni opportuno per un generale accrescimento della cultura ambientale ritenendo la fase di redazione del PAES una occasione per promuovere sinergie e collaborazioni con il territorio.

Articolo 4 – COFINANZIAMENTO

1. I Comune sottoscrittori si impegnano a cofinanziare, direttamente per la parte di competenze, le parti di costi pari al 12% del totale della proposta progettuale, calcolato in ragione dei parametri previsti dall'Articolo 2 dell'Avviso regionale, attraverso la messa a disposizione di risorse umane e materiali da reperire nelle somme già preventivate per lo svolgimento di analoghe funzioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194, articolo 2, comma 3, lettera e), sia per parte corrente che per parte capitale.

Articolo 5 – MODALITÀ DI ADESIONE E DURATA DELL'ACCORDO

1. I Comuni dell'aggregazione, con delibera di Giunta hanno approvato il testo del presente accordo e autorizzato la sottoscrizione del medesimo da parte del sindaco pro-tempore, in qualità di legale rappresentante.
2. La durata dell'accordo è connessa alla durata dell'intervento finanziato che ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico, deve concludersi improrogabilmente entro il 30/06/2015.

Articolo 6 – ORGANI

3. Viene istituita una Cabina di regia composta dai Sindaci dei Comuni costituenti l'aggregazione che si propone di mantenere un costante collegamento con i Comuni, offrire stimoli informativi e scambi di esperienze, interfacciando i vari soggetti attivi ma anche svolgendo un compito di sensibilizzazione permanente della popolazione dei Comuni aderenti.
1. Ciascun Comune del raggruppamento, in riferimento al punto precedente, individua un referente delle attività che, raccordandosi con il responsabile del procedimento nominato dall'ente capofila, svolgeranno un ruolo di supporto alla Cabina di regia.

Articolo 7 – ADEMPIMENTI CONNESSI

1. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla vigente normativa.

Del che consti le parti sopra costituite lo sottoscrivono digitalmente ai sensi degli artt.20 e 21 del d.lgs. n.82/05 e ss.mm.ii. come appresso.

Comune di

Il Sindaco

(timbro e firma)

.....

Il Presidente



Il Segretario

F.to come originale

F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio il **23 OTT. 2013** registrata al n. _____ per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino li **23 OTT. 2013**

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco



Il Segretario Comunale
F.to dott. Gerardo Rosania

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione :

- () è stata dichiarata immediatamente esecutiva
- () è divenuta esecutiva per decorrenza termini

Buccino li **23 OTT. 2013**



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gerardo Rosania

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. l.gs. n. 267/2000)

Buccino li **23 OTT. 2013**



Per copia conforme all'originale
Il Segretario Comunale
Dott. Gerardo Rosania

(Handwritten signature)